



COMUNE DI MONTECHIARUGOLO



con il sostegno della legge regionale n.15/2018

# Documento di Proposta Partecipata (DocPP)

## **Titolo del processo**

Immagina il tuo PAESE II: Montechiarugolo verso il 2030

## **Responsabile del processo e curatore del testo**

Geom. Lucia Uccelli Responsabile Settore Lavori pubblici Patrimonio e Ambiente

## **Ente titolare della decisione**

Comune di Montechiarugolo

## **Data di redazione e approvazione da parte del Tavolo di negoziazione**

### ***[Inserire anche l'elenco rappresentanti/delegati del TdN]***

Il Documento di Proposta Partecipata è stato sottoposto al Tavolo di Negoziazione nella seduta del 26 settembre 2020 e sarà recepito dall'Amministrazione Comunale con deliberazione di Giunta Comunale nelle prossime settimane.

Il Tavolo di Negoziazione è composto da:

*Maurizio Olivieri (Comune di Montechiarugolo)*

*Massimiliano Fenga (Consigliere Comunale, Associazione Scout)*

*Ilaria Negri (Consigliere Comunale)*

*Milena Groppi (Ufficio Ambiente Comune di Montechiarugolo)*

*Sara Chiussi (Consulente incaricata dal Comune per PAESC e Sportello Energia)*

*Valter Mazzali (Consulta delle Associazioni)*

*James Magnani (Circolo Anziani G. Verdi)*

*Enore Affanni (Circolo Arci Tortiano)*

*Carlo Bertani (AmiamolEnza)*

*Marco Pellecchia*

*Simone Rubertelli*

*Patrizia Vaccari*

*Silvia Mercati (Educatrice Cinofila)*

*Martina Adorni (APS Tutti Fuori)*

*Andrea Ferrari*

- È stato facilitato dalla cooperativa Giolli.
- Ai lavori del Tavolo di Negoziazione hanno partecipato i componenti dello Staff di progetto e sono stati invitati i componenti del Comitato di Garanzia.

### **Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia in materia di partecipazione**

L'invio del DocPP è previsto per la data del 01 ottobre 2020, tramite PEC indirizzata al Tecnico di Garanzia regionale, come previsto dal bando.

### **Premessa**

*[Sintesi del contesto del processo, quando nasce, chi l'ha richiesto o promosso, quale il problema o la situazione di partenza - max 2000 car. Spazi inclusi]*

Il progetto è stato voluto dal Comune di Montechiarugolo, per realizzare il percorso partecipativo necessario alla stesura del PAESC. Fa propri gli obiettivi dell'Agenda 2030 ed è riconducibile alle seguenti aree tematiche:

A. CRESCITA SOSTENIBILE, ECONOMIA CIRCOLARE - progetti per definire modelli sostenibili di produzione, consumo e gestione dei rifiuti.

B. RESILIENZA DEL TERRITORIO, QUALITÀ DELL'AMBIENTE - sviluppo di progetti attinenti alla sostenibilità ambientale, quali: mobilità sostenibile e sicurezza, qualità dell'aria, energie rinnovabili.

Il livello di partecipazione che volevamo raggiungere non era quello meramente informativo e consultivo, ma mirava alla co-progettazione coi cittadini organizzati o meno. Per questo è stata posta molta cura alla fase di preparazione e all'informazione più capillare possibile, dando altresì spazio, nel TdN e negli incontri esterni, alle proposte anche embrionali che sarebbero emerse dai cittadini. Inoltre, sebbene l'Amministrazione abbia una sua idea chiara di politica ambientale e sostenibile, ha inteso arricchirla col contributo dei cittadini.

Ecco come questa impostazione è stata declinata in obiettivi specifici:

1. Arrivare a definire coi cittadini il loro coinvolgimento nell'implementazione di alcune azioni del PAESC, inserendo scelte e contributi da loro provenienti.
2. Accrescere la quantità della partecipazione, migliorando i risultati del precedente percorso risalente al 2012.
3. Aumentare la qualità della partecipazione, passando da un'adesione passiva e individuale a una visione complessiva del bene comune e a una capacità propositiva dei cittadini.
4. Aumentare le occasioni concrete di socialità e incontro all'aperto, nella fruizione di parchi e zone naturalistiche del territorio.
5. Far emergere innovazione sociale dal basso, raccoglierla, valorizzarla e diffonderla.

Tempi inizialmente previsti: 6 mesi, a partire da dicembre 2019.

L'emergenza COVID ha sconvolto il percorso previsto, come descritto in seguito.

### **Il percorso effettuato**

*[Sintesi del processo svolto, breve descrizione del percorso, possibilmente suddiviso per fasi di apertura e chiusura ed evidenziando gli aspetti inattesi, eventuali cambiamenti in corso d'opera e dilazioni nei tempi, eventuali conflitti non risolti - max 2000 car.]*

#### **1) Preparazione del terreno (11/01 – 21/01)**

Con Det. 679/2019 e Det. N° 282/2020 è stata affidata a Coop. Soc. Giolli la gestione dell'intero processo.

Attività preparatorie:

- Incontri di staff: condivisione e programmazione delle azioni, calendario degli incontri del TdN
- Costituzione del TdN e sua facilitazione
- Nomina del CdG da parte del TdN
- Preparazione dei materiali e delle strategie comunicative
- Avvio formale (11/01/2020): primo TdN, su aree verdi e aree cani, mobilità e amianto.

## **2) Diffusione del percorso (21/01 – 08/03)**

Giolli ha avviato la comunicazione con distribuzione di locandine e volantini ed è stata contattata la Consulta delle Associazioni. Le prime due assemblee pubbliche, 06/02 a Basilicanova e 08/02 a Monticelli Terme, sono state scarsamente partecipate, per cui, al fine di migliorare l'informazione, è stato creato un calendario di attività di sensibilizzazione (Gazebo dell'ascolto, Interviste, Focus group, Passeggiate di quartiere), poi sospese con l'inizio del *lockdown*.

## **3) Svolgimento del processo partecipativo (09/03 - 17/09)**

Per proseguire il percorso, le attività sono riprese in modalità online, con incontri su Zoom e questionari Google.

Calendario degli incontri:

- 28/05 biometano
- 11/06 piste ciclabili
- 18/06 aree verdi e aree cani
- 25/06 mobilità condivisa ed elettrica
- 02/07 energie rinnovabili
- 17/09 amianto.

Solo il 15/07 si è tenuto al Circolo Arci Tortiano un incontro in presenza e streaming, sul tema del *car sharing*.

Anche la campagna di informazione si è svolta principalmente in modalità online tramite Facebook, Instagram, Twitter, Youtube.

Sono stati anche distribuiti volantini cartacei (circa 400) e locandine in tutte le frazioni.

Per raccogliere gli spunti dei cittadini sono stati diffusi questionari online (raccolti [qui](#)) e i materiali degli incontri sono stati messi a disposizione dei cittadini ([qui](#) e [qui](#)).

Dopo la pausa estiva il TDN si è riunito 3 volte. Il 26/09 si è svolto l'ultimo TDN, per chiudere il percorso ed approvare il DocPP.

## **Esito del processo - proposte per il decisore**

*Descrizione dettagliata della proposta da sottoporre agli organi deliberanti del titolare della decisione].*

Si ritiene opportuno articolare questo capitolo in paragrafi dedicati ai 6 temi trattati durante il percorso.

## 1. BIO-METANO

### 1 PROGETTO BIOMETANO



#### problema

INQUINAMENTO DELLE FALDE PER ECCESSO DI NITRATI

SPANDIMENTI ECCESSIVI O IRREGOLARI

CRISI DEL SISTEMA DI APPROVVIGIONAMENTO IDRICO



#### soluzione

Impianto per la produzione di biometano avanzato... per conferimenti reflui zootecnici e sottoprodotti agroalimentari

**DOVE?** Zona nord-est in adiacenza all'area del nuovo depuratore

**COME?** Attraverso un partenariato pubblico privato

**QUANDO?** Il Consiglio Comunale ha approvato a giugno l'inserimento dell'opera nel piano triennale delle opere pubbliche

### Cosa chiediamo ai cittadini?

- Se desiderate approfondire alcuni aspetti del progetto ed avere maggiori informazioni in merito
- **alle aziende agricole e industriali del settore agroalimentare**, se sono interessate a divenire parte attiva dell'iniziativa e quindi partecipare ai tavoli del progetto dedicato PROSUMER BIO

### DESCRIZIONE DELL'INCONTRO TEMATICO

È stato presentato ai cittadini un progetto di un impianto per la produzione di Bio-metano che il Comune intende realizzare sul proprio territorio. Il progetto, che il Comune insegue oramai da diversi anni, vuole essere una parziale risposta alla problematica dell'inquinamento delle falde derivanti in larga misura dagli eccessi di spandimenti di liquami, fornendo alle aziende agricole del territorio un'alternativa concreta e economicamente vantaggiosa agli spandimenti oltre i limiti normativamente consentiti.

Il progetto si rivolge alle aziende agricole ed alle aziende agroindustriali del territorio, con l'obiettivo di intercettarne i sottoprodotti per riconvertirli alla produzione di energia (biometano).

Il tema è di grande importanza per il PAESC in quanto centra diversi obiettivi ambientali:

- o tutela ambientale di terreno e acque tramite riduzione del carico di azoto
- o economia circolare
- o produzione di energia rinnovabile,

oltre al sostegno alle aziende agricole del territorio, alla filiera del Parmigiano-Reggiano e del pomodoro.

All'interno del percorso partecipato il tema è stato trattato principalmente per informare i cittadini su questo importante progetto dell'amministrazione, ed anche per intercettare eventuali soggetti più direttamente interessati perché potenziali partner del progetto (principalmente le aziende agricole). A queste ci si è rivolti esplicitamente rilanciando una iniziativa parallela del Comune, il progetto PROSUMER

BIO, che vede esponenti del mondo agricolo, agroindustriale, tecnico, riuniti in tavoli di lavoro con la finalità di mettere a punto le sinergie fondamentali alla realizzazione dell'impianto.

I cittadini sono stati comunque stimolati a chiedere chiarimenti e ad avanzare specifiche richieste al Comune.

Vista la complessità del tema, il percorso partecipato ha consentito ai cittadini di ricevere numerose e approfondite informazioni, in anticipo rispetto alla realizzazione dell'opera.

Durante l'incontro del 28/05 i cittadini sono stati altresì rassicurati dai rappresentanti delle principali associazioni ambientaliste, Legambiente e WWF, riguardo alla sostenibilità dell'opera, progettata fin dall'inizio in ottica di economia circolare e col preciso intento di affrontare concretamente il problema dell'inquinamento delle falde derivante dall'agricoltura locale.

Uno degli aspetti positivi del percorso è sicuramente quello di porsi in continuità con il progetto "PROSUMER BIO", aspetto che è stato più volte sottolineato negli incontri: da questo progetto, visto il concreto coinvolgimento dei soggetti invitati a partecipare, il Comune si attende maggiori proposte e concretizzazione delle sinergie territoriali.

#### **SINTESI DELLE PROPOSTE E DELLE RISPOSTE DEL TDN ALL'ENTE COMUNALE**

Ciononostante, nell'incontro sono emerse poche ma significative osservazioni, di cui il Comune dovrà tenere conto e che potrebbero diventare argomenti di discussione anche di "PROSUMER BIO":

- è stata rimarcata l'importanza di reperire il materiale per produrre biometano nei pressi dell'impianto; di norma la filiera corta è individuata entro un massimo di 70 km, ma potrebbe essere ragionevole reperirlo entro distanze anche inferiori;
- è stato rilevato l'interesse di alcuni cittadini rispetto alla possibilità di rifornire la propria auto con il biometano piuttosto che con il gas naturale dei distributori convenzionali; benché oggi questo non sia ancora tecnicamente e normativamente possibile, si richiede al Comune di tenere conto dell'opportunità di sviluppare in futuro questa modalità di utilizzo.

## 2 MOBILITÀ CICLABILE E PROGETTI



### Temi affrontati

PROGETTO IN CORSO PER RIQUALIFICAZIONE LA FRATTA E COLLEGAMENTO CICLABILE CON MONTECCHIO

TEMA COLLEGAMENTO CON PARMA E TRAVERSETOLO

BICIANI E MISURE PER INCENTIVARE LA CICLOMOBILITÀ

### proposta

**BICIANI**: uno strumento di pianificazione organico di tutte le misure,

- strutturali
- e
- di promozione/informazione/educazione

per...

promuovere e intensificare l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto sia per le esigenze quotidiane sia per le attività turistiche e ricreative

migliorare la sicurezza dei ciclisti e dei pedoni

### Quali le attività più utili che può fare il Comune?

**Quali le attività più utili che il Comune può fare per incentivare la mobilità ciclabile soprattutto in alternativa all'auto?**

- - aumentare il numero di percorsi ciclabili protetti lungo le strade ordinarie
- - risolvere i collegamenti mancanti con i comuni limitrofi
- - migliorare la manutenzione dei percorsi naturalistici (Voladora)
- - promuovere la creazione di una rete di itinerari ciclabili composti con misure di limitazione del traffico veicolare e della velocità su strade esistenti
- - realizzare parcheggi dedicati alla bicicletta in punti strategici (scuole, municipio)
- - fare attività di promozione ed informazione con le scuole

**Come cittadino singolo o Associazione, saresti disposto a ...:**

- - contribuire alla manutenzione dei percorsi naturalistici come la Voladora
- - collaborare ad un servizio bicibus/piedibus presso le scuole comunali

## DESCRIZIONE DELL'INCONTRO TEMATICO

Si sono presentati ai cittadini 2 progetti per la realizzazione di nuovi percorsi ciclabili, il percorso di collegamento tra Monticelli e Pilastrello nel Comune di Parma ed il collegamento tra La Fratta e Montecchio Emilia, nell'ambito di un più ampio progetto di riqualificazione del quartiere La Fratta.

Si è poi affrontato il tema di come incentivare la diffusione della mobilità ciclabile, con la proposta da parte dell'Amministrazione della predisposizione di un Biciplan, seppur calato nella realtà di un piccolo comune.

## RISULTATI DELLA RACCOLTA DI OSSERVAZIONI, SPUNTI E PROPOSTE

Attraverso interventi diretti durante l'incontro e compilazione di questionari specifici sul tema "piste e percorsi ciclabili" sono state raccolte osservazioni, proposte e sensibilità della cittadinanza attivata sull'argomento.

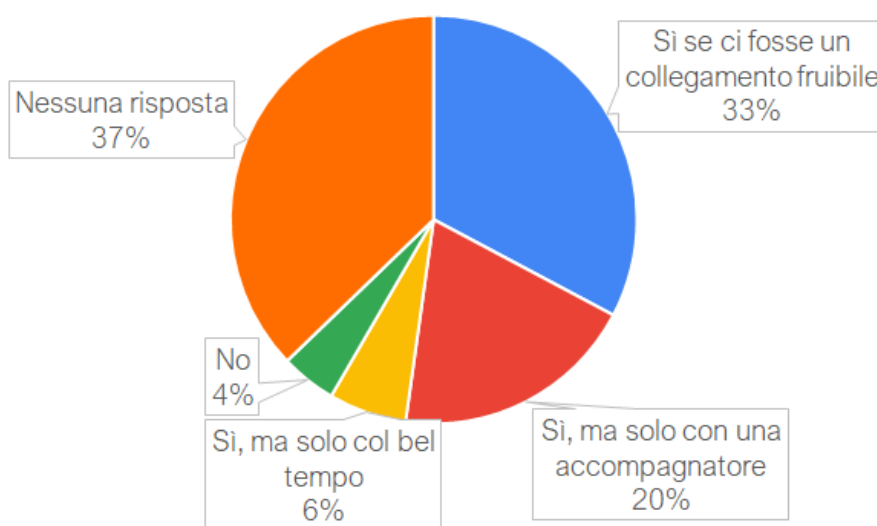
Dai questionari sono emersi vari spunti per il Biciplan comunale.

### PEDIBUS e BICIBUS: informazione ed educazione "civica/stradale"

L'argomento è trasversale ai temi della mobilità leggera e della mobilità condivisa. È stato trattato in due incontri e indagato anche attraverso un questionario specifico, predisposto dall'Assessore ai .

Dalla prima ricognizione è emerso che la popolazione approva il Pedibus/Bicibus e ne usufruirebbe a patto che sia garantita la sicurezza dei giovani utenti.

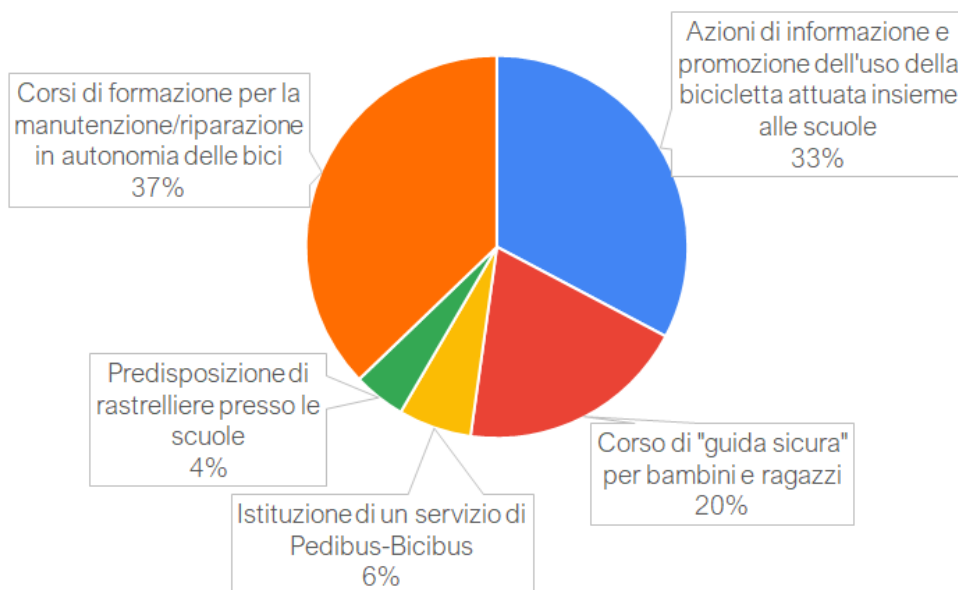
5a. Se sei un utente della Scuola, utilizzeresti servizi come il Piedibus o il Bicibus per accompagnare i ragazzi a scuola?



I cittadini hanno anche espresso opinioni relative alle azioni che il Comune dovrebbe intraprendere per favorire l'utilizzo della bicicletta da parte dei ragazzi per andare a scuola. Su questo tema sono preferite le azioni soprattutto di natura informativa e educativa, per accrescere da una parte le competenze per la cura e la manutenzione della bici, dall'altra la consapevolezza delle buone norme di utilizzo della bici e della strada.

Il tema della sicurezza è stato sollevato in maniera particolare con riferimento alla rotonda del cimitero di Monticelli, suggerendo il posizionamento di un autovelox per ridurre la velocità delle automobili.

5b. Se sei un utente della Scuola, quali misure ritieni sarebbero più importanti per spingerti a raggiungere/far raggiungere ai tuoi figli la scuola utilizzando la bici??



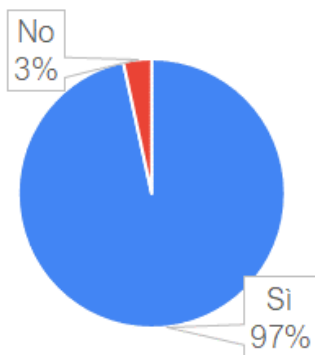
Per quanto riguarda interventi "hard", le idee complessivamente scaturite dai cittadini sono:

- Rastrelliere presso le scuole
- Percorsi misti bus-bici, con possibilità di caricare le bici sull'autobus
- Parcheggi coperti e sicuri per le biciclette

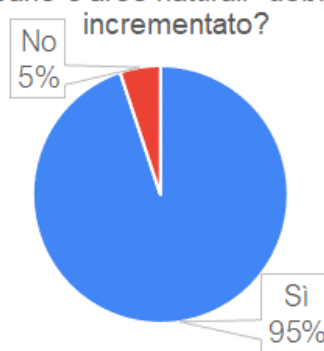
#### PISTE CICLABILI: sicurezza, manutenzione, più percorsi e maggiormente connessi

I cittadini ritengono che il numero di piste (su asfalto, extraurbane e su strade ordinarie) debba essere incrementato.

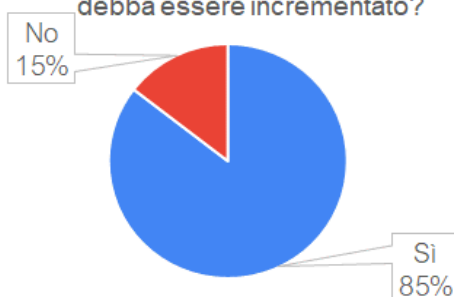
8a. Credi che il numero di piste su asfalto debba essere incrementato?



10a. Credi che il numero di percorsi in zone extraurbane e aree naturali debba essere incrementato?

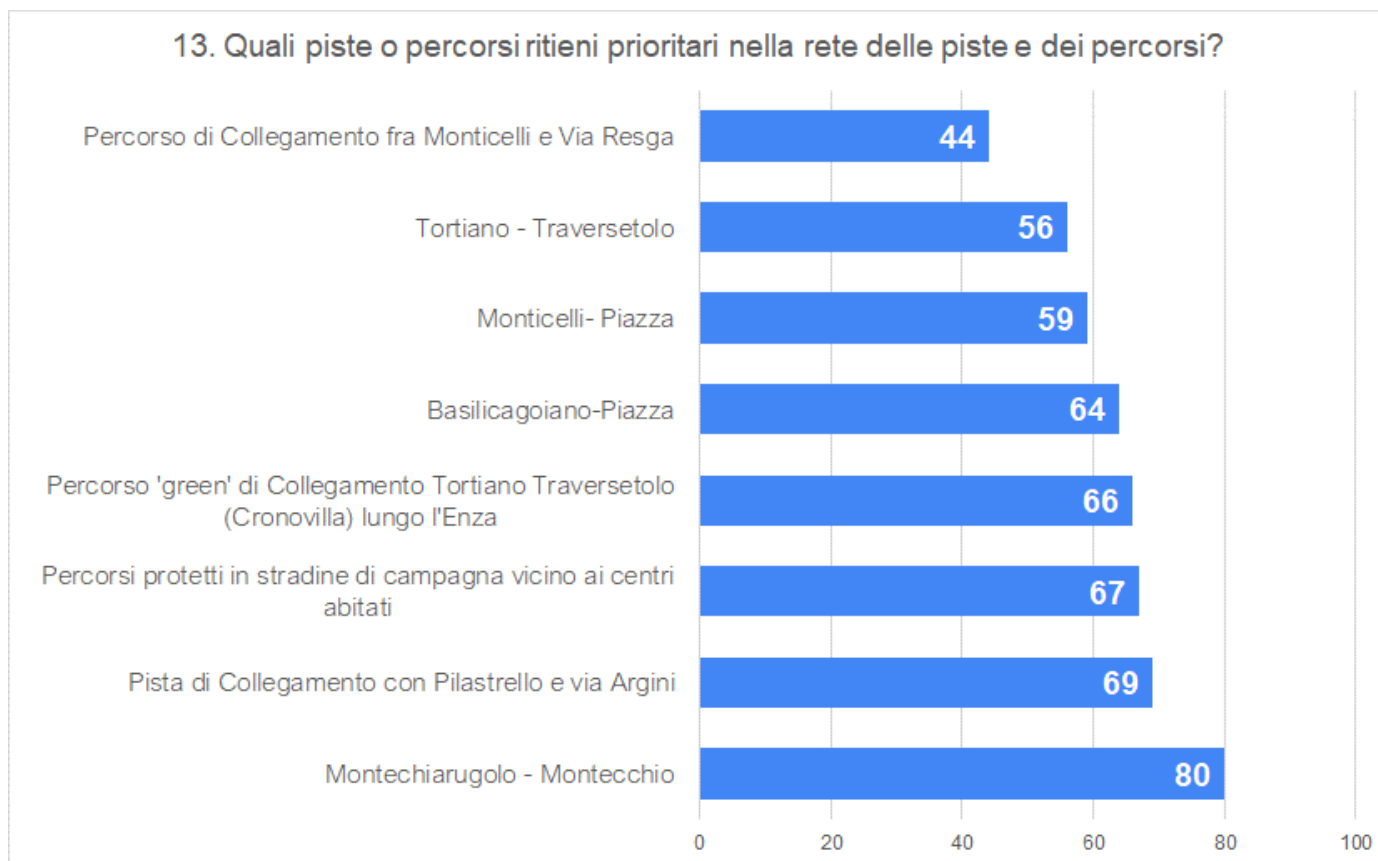


12a. Credi che il numero di percorsi protetti su strade ordinarie (sfruttare le strade minori a scarso traffico) debba essere incrementato?





I tratti prioritari maggiormente votati sono:

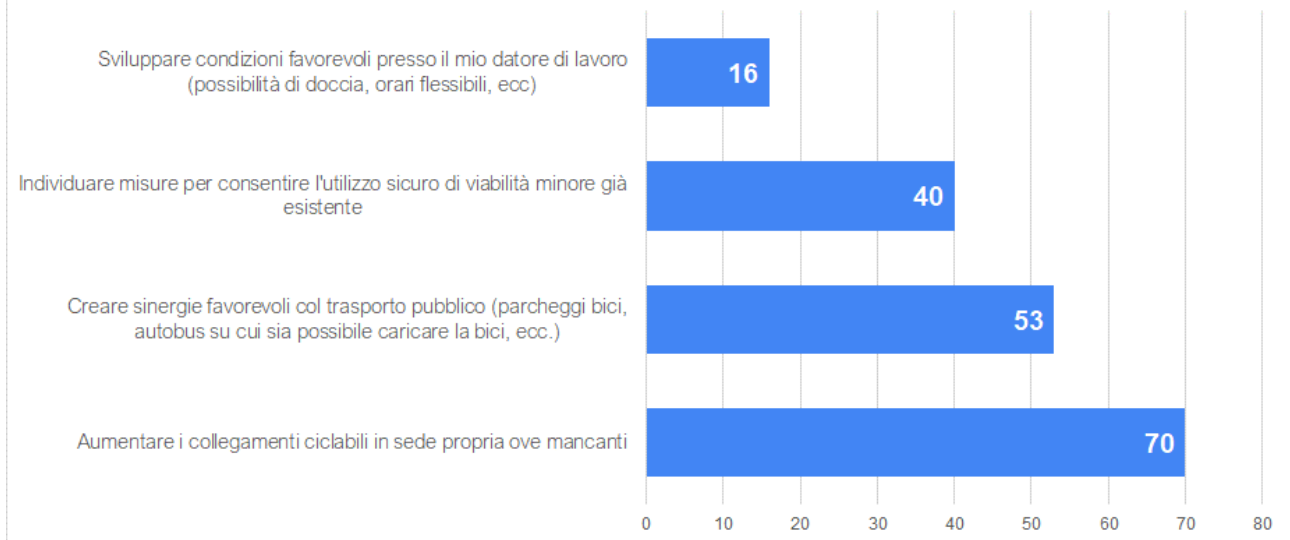


Pur essendo emersa una generale soddisfazione per l'attuale stato dei collegamenti, sia in termini di collegamenti esistenti che in termini di fruibilità, il TDN richiede al Comune di lavorare nei prossimi anni per migliorare in particolare la sicurezza delle piste ciclabili e la loro manutenzione. In generale i problemi maggiormente percepiti riguardano:

- Scarsa segnaletica e assenza di cestini per la spazzatura
- Manutenzione da migliorare
- Scarsa illuminazione
- Necessità di realizzare nuove piste alberate
- Necessità di avere piste più larghe, specifiche per pedoni e ciclisti, separate dalla carreggiata, con pochi attraversamenti stradali ed evitando passaggi in luoghi isolati. In merito a questo, si propone al Comune di valutare il ripristino di alcuni semafori in corrispondenza degli attraversamenti più pericolosi.

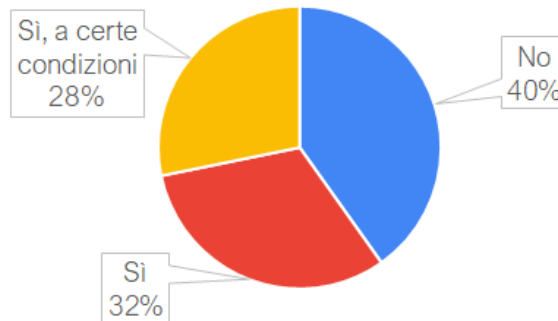
Tra gli interventi che sono ritenuti realmente decisivi per ridurre l'utilizzo dell'auto, oltre all'aumento delle piste e dei percorsi in sede propria, c'è l'utilizzo in maniera combinata della bici e del trasporto pubblico, possibilità che ad oggi non è sfruttabile e su cui nei prossimi anni il Comune potrebbe spendersi in sinergia con i Comuni limitrofi (Parma, Montecchio e Traversetolo).

15. Quali ritieni possano essere gli interventi più decisivi per spingerti ad utilizzare la bicicletta anziché l'auto per i tuoi spostamenti quotidiani (lavoro, scuola)?



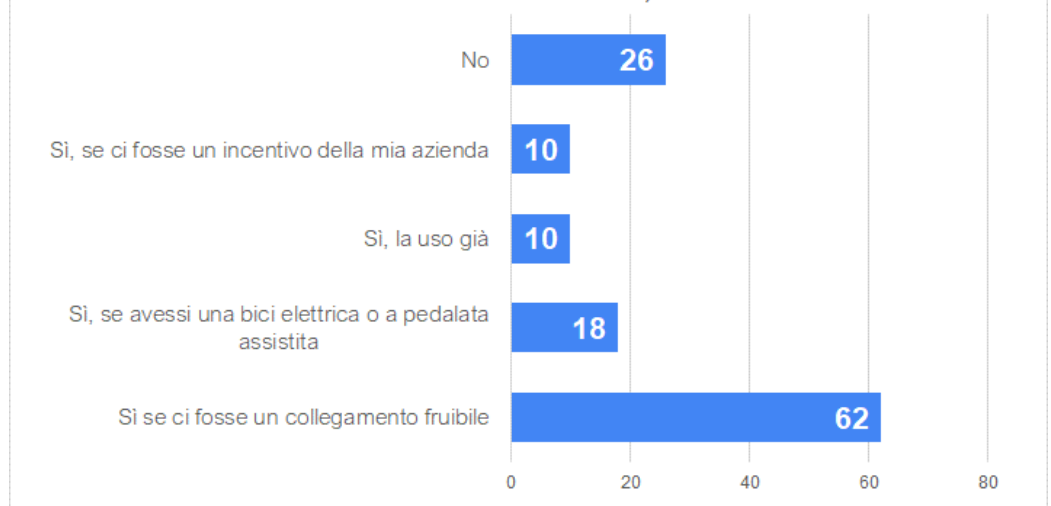
Come prima acquisizione delle proposte qui fatte il Comune si è già impegnato a stipulare accordi con associazioni per collaborazione alla manutenzione dei percorsi green. Inoltre, FIAB ha offerto la propria disponibilità per collaborare con il Comune per la predisposizione di piani e per dare seguito alle idee scaturite nell'incontro. I partecipanti hanno comunque risposto positivamente alla richiesta di collaborazione avanzata dal Comune nel questionario.

17. Saresti disponibile, come cittadino o come volontario di una associazione, a collaborare con il Comune nella manutenzione dei percorsi green o nella gestione di iniziative di fruizione dei percorsi?



Infine, anche la promozione delle bici elettriche o a pedalata assistita può essere un'azione importante, perché la bici elettrica potrebbe servire a tutti coloro che lavorano a distanze medie da casa e che non vedono di buon occhio l'utilizzo della bicicletta per recarsi ad esempio in ufficio.

4. Utilizzi o utilizzeresti la bici per il percorso casa lavoro (specie se lavori entro 10-15 km)?



Per supportarle, si propone la realizzazione di una o più piazzole con copertura fotovoltaica e caricabatterie per le biciclette elettriche.

A compendio delle proposte e degli spunti finora sintetizzati, il TDN ritiene di riportare per intero le riflessioni scritte da alcuni cittadini che possono arricchire i risultati del percorso:

*“A Monticelli le auto, incentivate dalla localizzazione di alcuni negozi come pizzeria, tabaccaio etc., rendono impossibile fruire degli spazi. Serve la pedonalizzazione della piazza (stagionale, nei week end o periodiche): esistono parcheggi diffusi esistenti a ridosso del centro paese che consentirebbero la pedonalizzazione (tipo quando c'è il mercato al martedì in piazza) durante i week end.*

*Sarebbero da stimolare gli accordi con le aziende, i negozi e anche i dipendenti comunali. Vedere e rendere pubblico quanto i dipendenti comunali (come per il risparmio energetico degli edifici) sono coerenti con proposte e azioni. sarebbe da impostare un percorso di informazione e stimolo perpetuo attraverso le scuole pubbliche e private sull'uso della bici, con convenzioni, gadget, gare, sconti, etc.. Le Scuole sono inoltre infilate in strade chiuse o con parcheggi ad un solo ingresso.*

*La direttrice Montepelato sud e nord (nuova appena finita) dovrebbe essere raccordata in un unico tratto al momento non idoneo”.*

*“Per lavoro lontano e servizi lontani (monticelli paese dormitorio) per me lo spostamento in bicicletta è sempre un di più e sempre per piacere personale, quindi bello ma futile. Penso sia applicabile alla maggior parte dei cittadini italiani. Quando ero bambino era il contrario, andavo solo in bicicletta e dappertutto, quindi secondo me la rete di piste ciclabili deve essere orientata alla sicurezza stradale dei bambini, anche verso Parma, Montecchio e Traversetolo, ma molto meno orientata alle esigenze dei lavoratori pendolari che realisticamente nel nostro comune devono usare la macchina. Inoltre, ritengo pericolose le biciclette nelle città del nord Europa sempre prese ad esempio, i ciclisti diventano aggressivi come gli automobilisti, contro i pedoni e contro le auto.”*

*“Serve un tavolo intercomunale e interprovinciale fisso, senza il quale tutti gli sforzi sono inutili. Occorre un censimento di chi si sposta per lavoro verso Parma/Reggio o altri comuni/province e favorire, accompagnare e incentivare la mobilità condivisa. La tecnologia mette a disposizione molte possibilità. Occorre un piano per la mobilità pedemontana. La bici è una delle possibilità.”*

*“Grazie per questo sondaggio che lascia intuire grandi miglioramenti, mi auguro possano avvenire a breve e nella piena condivisione e collaborazione con i comuni limitrofi.”*

*“Insegniamo ai bambini ad usare la bicicletta, domani saranno adulti più consapevoli”.*

*“Utilizzo di navette elettriche o gpl/metano per i collegamenti con Parma e comune limitrofi con tessere scontate per residenti o per certe categorie (insegnanti, studenti, anziani, disoccupati)”.*

*“Si potrebbero organizzare iniziative per la promozione dell'uso della bicicletta come gite o raduni per famiglie e ragazzi”.*

*“Sarebbe bello e sono disposto ad essere attivo a dare una mano. Il problema è l'educazione alla guida dei mezzi, sia automobili che cicli. L'educazione e la punizione sono fondamentali. Se non rispetti le norme c'è il ritiro del mezzo e la multa, anche per le bici”.*

Dal questionario di feedback sono state ottenute poche risposte ma emerge un interesse condiviso per le seguenti proposte, che il TDN ritiene utile rimarcare:

- Promozione dei percorsi esistenti con cartine, sito e tracce GPS
- Promozione delle aree naturalistiche per cittadini e ragazzi (e per il turismo)

- Diffusione e promozione della mobilità ciclabile elettrica
- Diffusione del bike sharing, delle attività di noleggio bici elettriche per gli spostamenti dentro e fuori al comune.
- Promozione educazione ambientale a scuola, bicibus, piedibus
- Percorsi aggiuntivi che portino da A a B interamente ciclabili e sicuri.

## SINTESI DELLE PROPOSTE E DELLE RISPOSTE DEL TDN ALL'ENTE COMUNALE

In particolare, si chiede al Comune di tenere conto delle "Proposte per una Pianificazione Ciclabile", elencate con precisione da un cittadino durante l'incontro e successivamente raccolte in un documento messo a disposizione per la consultazione online.

### Proposte per una pianificazione ciclabile

Ci sono alcune azioni da mettere in campo se si vuole creare un circuito turistico col quale incentivare, oltre al turismo interno e ed estero, anche un "ripopolamento" del nostro appennino (che, a differenza delle Alpi, conserva ancora il suo tratto "ingenuo" e selvaggio, popolano, rustico, non raffinato artificialmente), aumentare la connessione fra i territori ed anche ad avvicinare la nostra agricoltura, più vicina all'industria, al piccolo commercio e al turismo.

**1) Sistema di trasporto pubblico che preveda la possibilità di caricare biciclette sui mezzi pubblici.** L'utenza (non solo turistica) si sentirebbe più protetta dall'imprevisto (guasto meccanico, stanchezza, ecc) se sapesse di poter contare su un eventuale "piano B" che ne assicuri il rientro a casa. Questo potrebbe anche risolvere (in parte) durante l'anno la questione del traffico urbano: scendendo ogni mattina verso Parma capita sempre di notare biciclette caricate un po' come si può, sulle auto. Se ci fosse la possibilità di caricare la bicicletta sulle corse extraurbane, probabilmente molte persone utilizzerebbero questo modo di spostarsi lasciando a casa la macchina.

**2) Censimento e pubblicizzazione dei punti di servizio e d'interesse (compresi numeri di telefono e indirizzi mail):** bar, ristoranti, farmacie, parchi giochi, punti acqua, orari mezzi pubblici; delle emergenze territoriali e del settore food: caseifici, cantine, salumifici, punti panoramici, monumenti, musei, parchi, ecc.

**3) Cartografia disponibile su internet e stampabile su A4 in modo semplice;** tracce gps tematiche scaricabili dal web, con tutorial su come utilizzare un'applicazione per la navigazione (ne esistono diverse, p.es. ViewRanger è una delle più utilizzate). Molte persone ormai pianificano la propria vacanza o il proprio weekend attraverso informazioni e tracce gps acquisite in rete.

**4) Predisporre percorsi circolari anche a chilometraggio limitato (5-10 km) all'interno del territorio, per rendere fruibili quotidianamente i percorsi da chi va a piedi e in bici.** con indicazioni di punti di appoggio, bar. Chiedere la possibilità di corse dei mezzi pubblici con possibilità di trasporto biciclette, specie verso la città.

Questi sono i punti principali. Non è necessario far tutto e subito, ma almeno fare un tentativo pianificando l'implementazione di pochi tracciati, ma completi di almeno questi punti.

Altre proposte sono sintetizzate nella tabella seguente.

1	Attivare un servizio di Pedibus. Questa iniziativa dovrebbe essere associata ad iniziative di educazione civica e stradale dei ragazzi.
2	<p>Migliorare la sicurezza dei percorsi ciclabili per favorire l'utilizzo da parte dei ragazzi per andare a scuola. Insieme all'educazione civica e stradale, questa azione dovrebbe essere accompagnata da corsi per imparare la corretta gestione e manutenzione della bicicletta.</p> <p>Per migliorare la sicurezza, si chiede al Comune di valutare alcune misure "hard" come autovelox nei punti più pericolosi, semafori in corrispondenza degli attraversamenti.</p> <p>Per favorire l'utilizzo della bici, altri interventi "hard" che il TDN ritiene utili e da tenere in considerazione sono.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rastrelliere presso le scuole</li> <li>• Percorsi misti bus-bici, con possibilità di caricare le bici sull'autobus</li> <li>• Parcheggi coperti e sicuri per le biciclette.</li> </ul>
3	<p>Aumentare il numero di piste e percorsi ciclabili, ponendosi come obiettivo di migliorare e completare la connessione tra i tratti già esistenti, col fine ultimo di rendere pedo ciclabile tutto il territorio comunale. I percorsi ritenuti prioritari per la prossima realizzazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Montechiarugolo - Montecchio</li> <li>• Pista di Collegamento con Pilastrello e via Argini</li> <li>• Percorsi protetti in stradine di campagna vicino ai centri abitati</li> <li>• Percorso 'green' di Collegamento Tortiano Traversetolo (Cronovilla) lungo l'Enza</li> <li>• Basilicagoiano-Piazza</li> <li>• Monticelli- Piazza</li> <li>• Tortiano – Traversetolo</li> </ul>
4	<p>Creare sinergie favorevoli col trasporto pubblico (parcheggi bici, autobus su cui sia possibile caricare la bici, ecc.) e con gli altri Comuni limitrofi e provinciali. Le sinergie con tutti questi soggetti sono fondamentali per realizzare collegamenti sicuri e assicurarne anche la manutenzione.</p> <p>L'azione sinergica di più Enti può portare a risultati concreti anche in merito alla possibilità di poter utilizzare percorsi misti bici-bus.</p> <p>Questa azione potrebbe in futuro esprimersi e organizzarsi attraverso un tavolo intercomunale, che si ponga come obiettivo quello di realizzare un Piano della Mobilità Pedemontana che sfrutti maggiormente l'utilizzo della bici anche elettrica.</p>
5	<p>Individuare misure per consentire l'utilizzo sicuro di viabilità minore già esistente. Valutare il collegamento delle piste ciclabili tramite percorsi già esistenti (carraie o campi) che costeggiano i vari rii e fiumiciattoli presenti, in modo da ridurre i costi di realizzazione.</p>
5	<p>Migliorare la sicurezza delle piste ciclabili e la loro manutenzione. In generale i problemi maggiormente percepiti riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scarsa segnaletica e assenza di cestini per la spazzatura</li> <li>• Manutenzione da migliorare</li> <li>• Scarsa illuminazione</li> <li>• Necessità di realizzare nuove piste alberate</li> <li>• Necessità di avere piste più larghe, specifiche per pedoni e ciclisti, separate dalla carreggiata, con pochi attraversamenti stradali ed evitando passaggi in luoghi isolati. In merito a questo, si propone al Comune di valutare il ripristino di alcuni semafori in corrispondenza degli attraversamenti più pericolosi.</li> </ul>

7	Promozione delle bici elettriche e a pedalata assistita si propone la realizzazione di una o più piazzole con copertura fotovoltaica e caricabatterie per le biciclette elettriche. Si potrebbe aggiungere anche qualche bici normale. La piazzola andrebbe identificata in prossimità di una fermata dell'autobus. Si potrebbe mettere una mappa con qualche itinerario già prefissato (come quello del cammino dell'acqua). Le biciclette potranno essere noleggiate gratuitamente previa registrazione tramite APP su telefono.
---	--

### 3 AREE VERDI E CITTADINANZA



#### Temi affrontati

STRATEGICITÀ DEL VERDE URBANO E IMPORTANZA DI RENDERLO PIÙ FRUIBILE E PIÙ FRUITO

IMPORTANZA DEL COINVOLGIMENTO DI CITTADINI ED ASSOCIAZIONI NELLA GESTIONE DEL VERDE ED NELLA PROGETTAZIONE DI NUOVE FUNZIONI ED ATTIVITÀ

NECESSITÀ DI TUTELARE ED IMPLEMENTARE IL PATRIMONIO ARBOREO ESISTENTE

#### proposta

##### **REGOLAMENTO DEL VERDE:**

- Norme per la tutela delle alberature pubbliche e private
- Obblighi di ripiantumazione
- Aree di bosco urbano

##### **e REGOLAMENTO PER L'USO PARTECIPATO E CONDIVISO DELLE AREE PUBBLICHE**

- **AREE UOMO-CANE**
- **AREE ORTI CONDIVISI**
- **ATTIVITÀ PER SCUOLE E FAMIGLIE**

#### Cosa chiediamo a cittadini?

- sei favorevole alla realizzazione di aree per il rapporto uomo-cane nel Comune?
  - come cittadino o associazione saresti disponibile a partecipare alla realizzazione e gestione di queste aree?
- vuoi che il Comune si impegni per realizzare orti condivisi nel Comune?
  - come cittadino o associazione saresti disponibile a partecipare alla realizzazione e gestione di queste aree?
- saresti interessato a prendere parte a progetti educativi per la fruizione condivisa del verde urbano (come proposte di "Tutti fuori")?
- ritieni che il Comune debba attivarsi per andare verso l'abbandono dell'uso dei pesticidi nel proprio territorio aderendo all'iniziativa "Città libere dai pesticidi"?

##### **Come cittadino singolo o Associazione, saresti disposto a ...:**

- contribuire alla manutenzione di alcune aree verdi comunali?
- realizzare un progetto di riconversione di un'area verde (giardini condivisi, boschi urbani,

## DESCRIZIONE DELL'INCONTRO TEMATICO

Si è parlato dell'importanza del verde urbano e si è cercato di individuare insieme ai cittadini modalità nuove per rendere gli spazi a verde pubblico più fruibili ed utilizzabili.

Il Comune ha avanzato la proposta di dotarsi di un regolamento del verde pubblico con lo scopo di tutelare maggiormente il patrimonio verde e arboreo sia pubblico che privato. Allo stesso tempo il Comune propone un'appendice specifica a detto regolamento che disciplini le forme di condivisione delle responsabilità tra cittadini, singoli o associati, e il Comune, per la cura e riconversione di aree verdi pubbliche.

A questo proposito si sono illustrate alcune possibili nuove funzioni per aree verdi pubbliche:

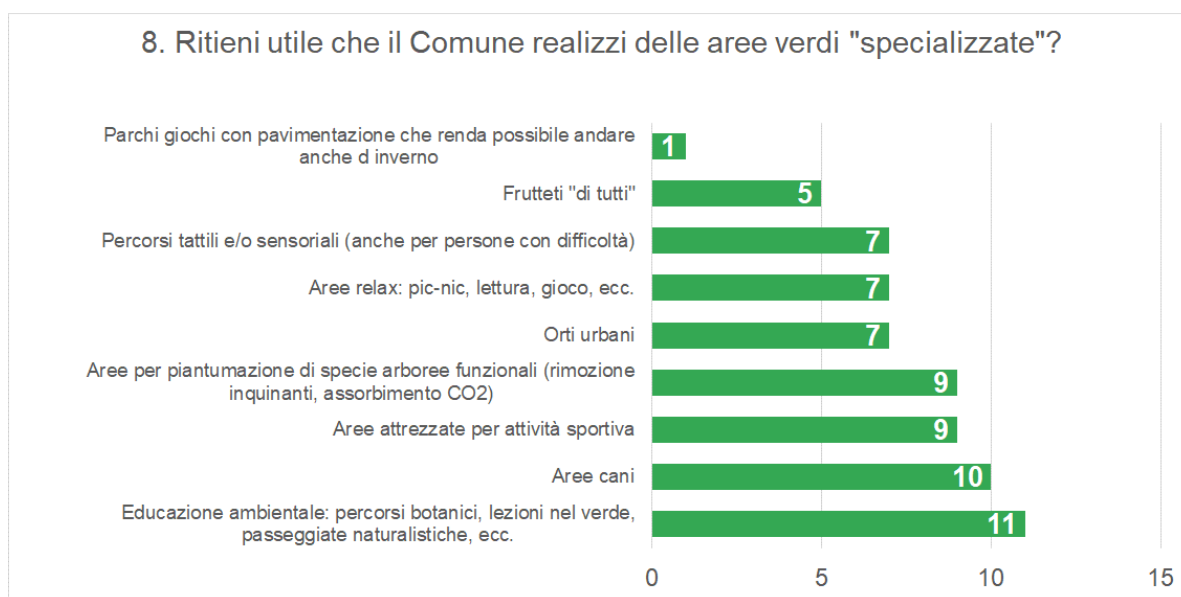
- Aree uomo cane: si sono presentati 2 studi di fattibilità per l'allestimento di 2 aree, in Basilicanova e Monticelli Terme, e si è mostrato ai cittadini la bozza di un regolamento per la gestione di dette aree, chiedendo a cittadini ed associazioni eventualmente interessati di proporsi per la gestione delle stesse, (la gestione da parte di associazione è condizione necessaria per portare avanti detti progetti)
- Orti condivisi: si sono presentati esempi di realizzazione e si è recepita la richiesta da parte dell'associazione ANSPI di Montechiarugolo di poter realizzare nell'area limitrofa alla torre piezometrica del capoluogo un'iniziativa di questo tipo.

## RISULTATI DELLA RACCOLTA DI OSSERVAZIONI, SPUNTI E PROPOSTE

Attraverso interventi diretti durante l'incontro e compilazione a posteriori del questionario specifico i cittadini hanno espresso alcuni suggerimenti e indicazioni che si traducono nelle seguenti proposte del TDN all'Amministrazione:

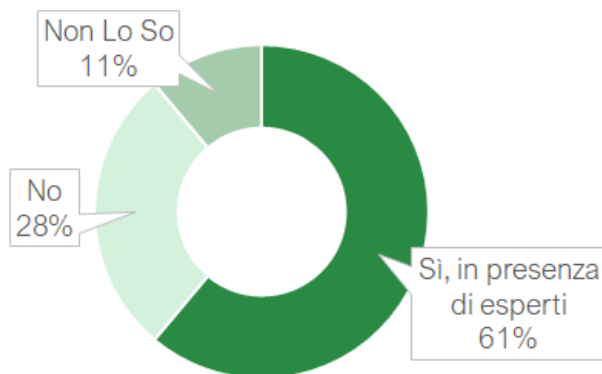
- I cittadini tramite sondaggio in diretta hanno votato sì alla richiesta di adesione al protocollo "Città Libere dai Pesticidi"
- È stato approvato dai partecipanti il Regolamento Aree Uomo-Cane; oltre al regolamento, per favorire il buon funzionamento dell'area, si chiede al Comune di valutare la creazione di un'app e/o calendario con i turni in modo tale che tutti possano utilizzare lo spazio nei dovuti tempi.

Le domande poste dall'Amministrazione durante il percorso hanno trovato parziale risposta nei questionari che i cittadini hanno compilato.



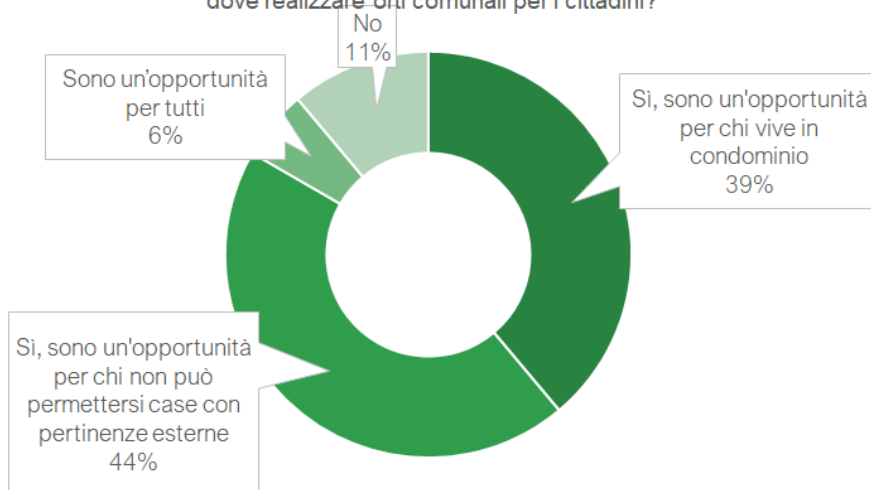


11. Saresti disponibile a dedicare parte del tuo tempo alla riqualificazione e cura degli spazi verdi?

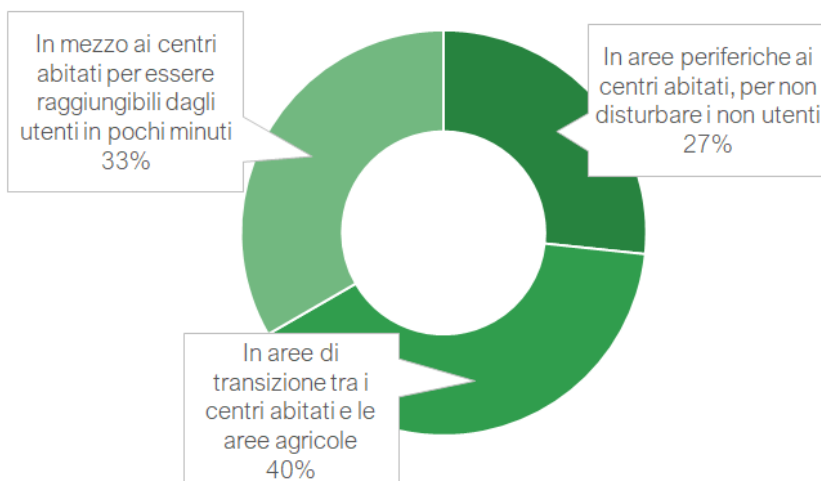


In particolare, per quanto riguarda gli orti urbani, benché la maggior parte della popolazione disponga di un pezzo di terra da coltivare per il proprio fabbisogno, è emerso che i partecipanti erano per lo più favorevoli all'iniziativa e sono scaturite alcune indicazioni relative alla migliore localizzazione di aree eventualmente destinate ad orti. Da tenere in considerazione per il futuro, in aggiunta all'area già richiesta da ANSPI Montechiarugolo.

13. Ritieni che il Comune dovrebbe individuare delle aree verdi urbane dove realizzare orti comunali per i cittadini?



14. Se sì, dove dovrebbero essere localizzate queste aree?



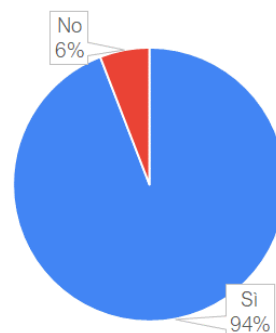
In merito alla gestione degli orti sono emersi alcuni aspetti su cui il Comune potrebbe aiutare i cittadini, sia per chi utilizza orti urbani comunali, sia per chi intende imparare a coltivare bene il proprio orto:

- Corsi di formazione
- Allestimento degli impianti di irrigazione
- Fornitura di materiali e attrezzature di Comunità
- Fornitura di kit per agricoltura di precisione.

Infine, per quanto riguarda la riconversione delle aree verdi, i partecipanti vedono come operazione interessante la de-cementificazione di aree dismesse e abbandonate, per favorire la ricreazione di nuove aree verdi. Sono segnalate alcune aree ritenute adatte a questo intervento:

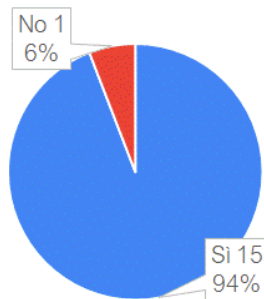
- Via Scuole
- L'ex campo da calcio di Via Ponticelle
- Piazzale degli Alpini
- Vecchie case o stalle in disuso (ce ne sono diverse a Tripoli), alcuni parcheggi che potrebbero almeno essere realizzati con stalli di sosta drenanti
- Alle spalle del campo di fronte al Punto Blu, dove ci sono due aree per i bambini
- Intorno a via Edison A Monticelli, all'entrata del paese. La zona è completamente priva di aree verdi, serve un parco alberato, anche di piccole dimensioni.

10a. Ritieni che sia utile "de-cementificare" aree abbandonate e/o inutilizzate per ricreare aree verdi con nuove piantumazioni?

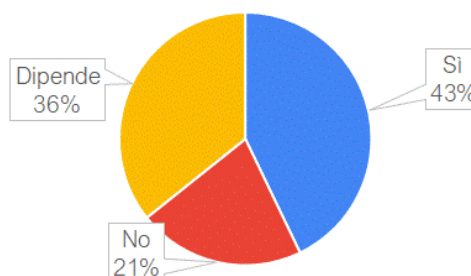


Per quanto riguarda le aree verdi, i partecipanti hanno dato le seguenti risposte, da cui si evince in particolare che i cittadini disponibili a collaborare alla gestione e manutenzione delle aree verdi sono la minoranza. C'è però interesse verso gli incontri educativi che potranno essere proposti per la corretta gestione del cane nel contesto urbano.

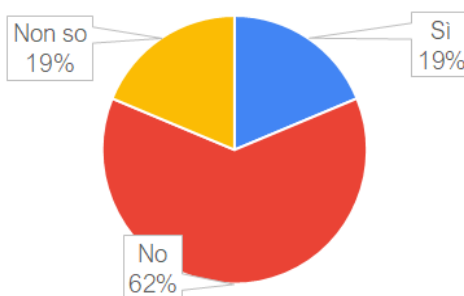
27. Saresti favorevole alla realizzazione di una o più aree cani regolamentate e gestite da cittadini e volontari, in aree verdi nel territorio del comune?



31. Saresti disponibile a frequentare uno o più incontri gratuiti organizzati dal Comune di Montechiarugolo, in cui apprendere nozioni sulla corretta gestione del tuo cane nel contesto urbano e all'interno delle aree dedicate?



28. Ti renderesti disponibile come volontario e utilizzatore per la realizzazione e la corretta gestione di un'area riservata ai cani, magari nella tua frazione/quartiere?



## SINTESI DELLE PROPOSTE E DELLE RISPOSTE DEL TDN ALL'ENTE COMUNALE

1	Proseguire con l'adesione al Manifesto delle Città Libere dai Pesticidi
2	<p>Proseguire con la realizzazione delle nuove Aree Uomo-Cane nelle aree individuate a Monticelli Terme e Basilicanova. Le Aree Uomo-Cane funzioneranno secondo il Regolamento votato nel percorso ed inoltre chiediamo all'Ente Comunale di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Affidare la gestione e la manutenzione dell'area a un'associazione del territorio, sollevando per quanto possibile i singoli cittadini da tali oneri;</li> <li>• Organizzare incontri per migliorare le conoscenze e la consapevolezza dei padroni di cani, al fine di diffondere corretti comportamenti per la gestione del proprio cane nel contesto urbano e nelle aree dedicate.</li> <li>• Valutare la possibilità di gestire la fruizione dell'Area attraverso dei calendari condivisi o delle app, per favorire il corretto funzionamento e la corretta relazione tra gli utenti.</li> </ul>
3	<p>Realizzare gli Orti Urbani Comunali nella zona proposta da ANSPI Montechiarugolo (area limitrofa alla torre piezometrica), supportando e coordinando l'operazione attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione di un Regolamento di utilizzo degli orti</li> <li>• Corsi di formazione</li> <li>• Allestimento degli impianti di irrigazione</li> <li>• Fornitura di materiali e attrezzature di Comunità</li> <li>• Fornitura di kit per agricoltura di precisione.</li> </ul> <p>L'esperienza di ANSPI potrà costituire una sorta di progetto pilota da riproporre eventualmente in altre aree, localizzandole possibilmente in aree di transizione tra centri abitati e zone agricole.</p>
4	<p>Valutare costi e benefici di eventuali operazioni di "de-sealing" di aree abbandonate e dismesse. Il TDN porta all'attenzione dell'Ente Comunale alcune aree adatte a tale intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Via Scuole</li> <li>• L'ex campo da calcio di Via Ponticelle</li> <li>• Piazzale degli Alpini</li> <li>• Vecchie case o stalle in disuso (ce ne sono diverse a Tripoli), alcuni parcheggi che potrebbero almeno essere realizzati con stalli di sosta drenanti</li> <li>• Alle spalle del campo di fronte al Punto Blu, dove ci sono due aree per i bambini</li> <li>• Intorno a via Edison A Monticelli, all'entrata del paese. La zona è completamente priva di aree verdi, serve un parco alberato, anche di piccole dimensioni.</li> </ul>
5	<p>Il TDN ritiene importante che nel prossimo Regolamento del Verde si tenga in considerazione la realizzazione, anche tramite riconversione di aree esistenti, di aree verdi specializzate, secondo la priorità desunta dalla votazione dei cittadini:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Educazione ambientale: percorsi botanici, lezioni nel verde, passeggiate naturalistiche, ecc.</li> <li>• Aree cani</li> <li>• Aree attrezzate per attività sportiva</li> <li>• Aree per piantumazione di specie arboree funzionali (rimozione inquinanti, assorbimento CO2)</li> <li>• Orti urbani</li> <li>• Aree relax: pic-nic, lettura, gioco, ecc.</li> <li>• Percorsi tattili e/o sensoriali (anche per persone con difficoltà)</li> <li>• Frutteti "di tutti"</li> <li>• Parchi giochi con pavimentazione che renda possibile andare anche d'inverno</li> </ul>

# 4 MOBILITÀ SOSTENIBILE



## Temi affrontati

PROBLEMA TRAFFICO E MOBILITÀ:

IMPATTO EMISSIONI A LIVELLO LOCALE → QUALITÀ ARIA

IMPATTO EMISSIONI A LIVELLO GLOBALE → RISCALDAMENTO GLOBALE



NECESSITÀ :

RIDUZIONE GENERALE DEL TRAFFICO

TRANSAZIONE AD UN PARCO VEICOLI PUBBLICI E PRIVATI AD IMPATTO AMBIENTALE MINIMO

## proposta

### promozione mobilità alternativa all'auto privata

- Mobilità ciclabile/pedonale
- Mobility Management
- Smart working
- Car Sharing (COMUNE DI PARMA-INFOMOBILITY)

-Aree di bosco urbano

### Transazione all'elettrico

- esperienza auto elettrica di vicinato
- Gruppi di acquisto (esperienza GAI)
- Diffusione rete di ricarica

## Cosa chiediamo a cittadini?

- ➡ - Pensi che possa essere utile un servizio di Car Sharing elettrico a Montechiarugolo?
  - ➡ - come cittadino o associazione saresti disponibile a partecipare alla realizzazione e gestione di un progetto di Car Sharing?
- ➡ - saresti interessato alla adesione a gruppi di acquisto appositi per veicoli ibridi o elettrici?
- ➡ - ritieni importante avere una rete di ricarica per veicoli elettrici nel Comune di Montechiarugolo?
- ➡ - Ritieni opportuno che questa rete sia Comunale?

## DESCRIZIONE DELL'INCONTRO TEMATICO

Si è parlato della problematica di mobilità e traffico in termini di inquinamento e di impatto a livello locale sulla qualità dell'aria ed a livello globale sul riscaldamento.

Si sono illustrate le strategie Regionali in materia di mobilità, che ricalcano quelle nazionali e sovranazionali, ovvero promozione della mobilità alternativa all'auto privata e transizione all'elettrico dei veicoli.

Si sono forniti spunti ed approfondimenti su temi quali car sharing, auto di vicinato, gruppi di acquisto per veicoli elettrici e ibridi e ci si è interrogati insieme su cosa il Comune possa mettere in atto per promuovere una mobilità sostenibile.

Il primo incontro pubblico del 25 giugno ha stimolato l'interesse in particolare dell'associazione ARCI Tortiano che ha organizzato successivamente un incontro di persona presso la propria sede per avviare con i soci un'iniziativa di car sharing elettrico.

## RISULTATI DELLA RACCOLTA DI OSSERVAZIONI, SPUNTI E PROPOSTE

I principali risultati sono scaturiti durante l'incontro online, che ha chiarito molti dubbi rispetto agli impatti ambientali delle auto elettriche, principalmente relativi alla produzione e allo smaltimento delle batterie. Gli esperti intervenuti hanno chiarito che lo smaltimento delle batterie non è un reale problema, in quanto dipende esclusivamente dalla diffusione delle auto elettriche e dalla presenza di un mercato "dello smaltimento", che giustifichi dal punto di vista economico la creazione di una filiera dedicata.

Il maggiore problema delle auto elettriche consiste ad oggi nel reperimento delle materie prime, che spesso sono materiali rari provenienti da paesi poveri e /o geopoliticamente molto instabili.

L'attenzione dei partecipanti è stata rivolta anche al tema dei costi elevati, sia di investimento per l'acquisto dell'auto, sia di utilizzo per l'elevato costo delle ricariche alle colonnine pubbliche. Anche su questi due aspetti ci sono stati diversi interventi, che hanno spiegato quanto segue:

1. I costi di investimento dipendono dai costi delle batterie, i quali a loro volta dipendono dal reperimento delle materie prime. Questa è forse la ragione principale per cui il costo d'investimento delle auto elettriche, pur abbassandosi, non scenderà fino a livelli comparabili con quelle delle auto a motore endotermico.
2. Il beneficio economico delle auto elettriche è misurabile sull'intero ciclo di vita (a parità di chilometraggio), in quanto i costi di gestione e manutenzione sono sensibilmente inferiori rispetto alle auto convenzionali.

## SINTESI DELLE PROPOSTE E DELLE RISPOSTE DEL TDN ALL'ENTE COMUNALE

1	Supportare e coordinare l'avvio dell'auto di comunità o delle iniziative di car Sharing (comprese quelle eventualmente messe in atto dalle associazioni di cittadini come l'ARCI Tortiano), nell'auspicio che queste esperienze possano diventare progetti pilota da diffondere.
2	Esplorare la fattibilità di una rete di colonnine di ricarica comunale, con il principale intento di calmierare i costi e di poter usufruire della energia elettrica rinnovabile prodotta localmente dagli impianti fotovoltaici comunali.
3	Proseguire con l'informazione e la diffusione di notizie e di esperienze virtuose, come ad esempio il Gruppo d'Acquisto Ibrido Elettrico "GAI-ECOVERSO". Esplorare la fattibilità di realizzare un Gruppo d'Acquisto di auto elettriche o ibride comunale, attraverso l'associazione "GAI-ECOVERSO".
4	Informare sugli ecobonus per l'acquisto di auto elettriche o ibride, per consentire l'abbassamento dei costi di investimento per i cittadini del Comune.

## 5. COMUNITÀ ENERGIA RINNOVABILE E AUTOCONSUMO COLLETTIVO

### Autoconsumo collettivo: qual è la novità

Direttiva (UE) 2018/2001 Rinnovabili:

«Autoconsumatori di energia rinnovabile che agiscono collettivamente»: gruppo di **almeno due autoconsumatori** di energia rinnovabile e si trovano **nello stesso edificio o condominio** (che può essere composto anche da più edifici).

#### ELEMENTI DEL SISTEMA DI AUTOCONSUMO COLLETTIVO



Uno o più impianti fino a 200 kW di potenza



VS



Produttore-Proprietario dell'impianto. Può essere solo un investitore terzo oppure essere anche un autoconsumatore.



Consumatori (dentro lo stesso edificio o condominio)

ENTITÀ GIURIDICA NON NECESSARIA PER AUTOCONSUMO COLLETTIVO

### Comunità dell'Energia Rinnovabile

Direttiva (UE) 2018/2001 Rinnovabili:

«Comunità di Energia Rinnovabile»: costituite fra consumatori che consumano all'interno della **stessa rete BT** (a valle della stessa cabina elettrica).

#### ELEMENTI DELLA COMUNITÀ DI ENERGIA RINNOVABILE



Uno o più impianti fino a 200 kW di potenza



VS



VS



Produttore-Proprietario dell'impianto. Può essere la Comunità stessa, un membro della Comunità oppure un investitore terzo.



Consumatori nella stessa rete BT (PMI, privati, enti territoriali)

SOGGETTO GIURIDICO – Forme possibili: associazione, società srl o spa, società di persone, cooperativa.

### Possibile ruolo del Comune?

#### ENERGIA RINNOVABILE PER TUTTI

AUTOCONSUMO COLLETTIVO

COMUNITÀ ENERGIA RINNOVABILE

- realizza gli impianti, lasciando l'energia prodotta in uso alla collettività
- realizza gli impianti e utilizza l'energia come membro della collettività
- rende disponibili aree e superfici
- informa i soggetti coinvolti (es. amministratori di condominio)
- coordina il percorso per la realizzazione.

## DESCRIZIONE DELL'INCONTRO TEMATICO

Nell'incontro si è parlato delle nuove configurazioni di autoconsumo introdotte dal Decreto Milleproroghe emanato in febbraio 2020, nell'intento di iniziare ad informare i cittadini di queste nuove opportunità che saranno una parte importante del nuovo PAESC.

Il tema è stato trattato in affiancamento al tema del Super Ecobonus 110%, che costituisce un'altra importante opportunità, seppur estremamente complessa, cumulabile con il fotovoltaico delle Comunità di Energia Rinnovabile.

Entrambi i temi sono stati affrontati con anticipo rispetto alla loro efficacia normativa, in quanto il quadro dei decreti attuativi si è completato solamente nel corso di agosto e settembre 2020.

Il Comune intende supportare la diffusione delle Comunità di Energia Rinnovabile o di Autoconsumo Collettivo:

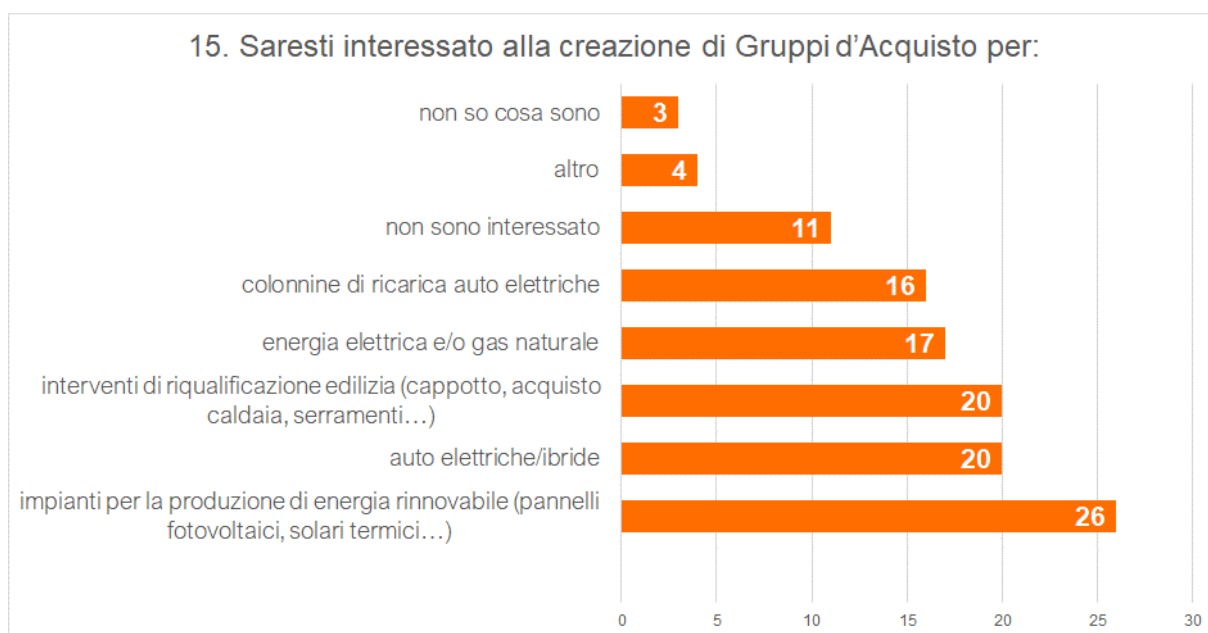
- Come strumento di contrasto alla povertà energetica, riqualificando i condomini con alloggi ERP e portando il fotovoltaico anche alle famiglie in disagio economico che non sarebbero altrimenti in grado di realizzare il proprio impianto.
- Come strumento di decarbonizzazione, sfruttando le superfici disponibili anche di proprietà pubblica per realizzare impianti a beneficio della Comunità.

## RISULTATI DELLA RACCOLTA DI OSSERVAZIONI, SPUNTI E PROPOSTE

Vista la complessità del tema durante l'incontro sono scaturite domande da parte dei presenti, interessati a capire il funzionamento delle nuove configurazioni di autoconsumo collettivo. Molti aspetti non potevano avere risposta in quanto si era in attesa dei decreti attuativi, le opportunità descritte sono state ritenute interessanti e meritevoli di approfondimento.

L'interesse verso le energie rinnovabili e l'efficienza energetica è stato indagato attraverso un questionario introduttivo, predisposto all'inizio del percorso partecipato, e finalizzato a trattare le tematiche del PAESC (Energia – Mobilità – Ambiente).

Le due domande di interesse sono rappresentate graficamente di seguito. Nel secondo grafico compare la problematica del condominio, dal punto di vista dell'informazione e del coinvolgimento di tutti i condomini.



16. Per poter intervenire sulla tua abitazione per risparmiare energia o produrre energia da fonti rinnovabili, di quali strumenti pensi di aver bisogno?



**SINTESI DELLE PROPOSTE E DELLE RISPOSTE DEL TDN ALL'ENTE COMUNALE**

1	Proseguire nell'intento di attivare sinergie con ACER e con gli altri soggetti del territorio che possono essere coinvolti a vario grado nelle Comunità di Energia Rinnovabile/Autoconsumo Collettivo, al fine di attivare progetti pilota da diffondere nel territorio.
2	Esplorare e approfondire il ruolo che può avere il Comune nella diffusione delle Comunità di Energia Rinnovabile/Autoconsumo Collettivo: <ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzare gli impianti, lasciando l'energia prodotta in uso alla collettività</li> <li>• realizzare gli impianti e utilizzare l'energia come membro della collettività</li> <li>• rendere disponibili aree e superfici</li> <li>• informare i soggetti coinvolti (es. amministratori di condominio)</li> <li>• coordinare il percorso per la realizzazione.</li> </ul>
3	Informare la cittadinanza in merito al Super Ecobonus 110%, in particolare per aiutare i cittadini a sviscerare gli aspetti più critici.



## 6. AMIANTO

# 6 AMIANTO



## Temi affrontati

PROBLEMA DIFFUSIONE AMIANTO NEL TERRITORIO: MANUFATTI- EDILIZIA

SE AMIANTO DEGRADATO E/O FRIABILE Può RILASCIARE FIBRE

LE FIBRE SE INALATE SONO CAUSA DI GRAVI PATOLOGIE DELL'APPARATO RESPIRATORIO

**INFORMAZIONE NECESSARIA perché...**

IL PROPRIETARIO DI UN MCA è L'OBBLIGO DI AVERE UN **PIANO DI GESTIONE** CHE TENGA SOTTO CONTROLLO LO STATO DI CONSERVAZIONE E PROGRAMMI INTERVENTI DI MANUTENZIONE E BONIFICA

## proposta

**Il Comune intende promuovere la rimozione dell'amianto dal proprio territorio ATTRAVERSO:**

1. AVVIO DEL PROCEDIMENTO NEI CONFRONTI DI TERZI SU SEGNALAZIONE
2. MAPPATURE/CENSIMENTO COPERTURE IN AMIANTO
3. ADESIONE ALLO SPORTELLO NAZIONALE AMIANTO
4. RECEPIMENTO LINEE GUIDA REGIONALI PER MICROAMIANTO
5. ULTERIORI INIZIATIVE (AMIANTO DAY- FORNITURA KIT GRATUITI PER AUTO RIMOZIONE MICROAMIANTO)

## Cosa chiediamo ai cittadini?

- ➡ se sono interessati ad avere maggiori informazioni sul tema trattato
- ➡ se ritengono che le iniziative promosse dal Comune siano efficaci
- ➡ Quali ulteriori iniziative ritengono che il Comune possa attuare per favorire l'eiminzazione dell'amianto dal territorio

## DESCRIZIONE DELL'INCONTRO TEMATICO

Si è illustrato il problema dell'amianto, la sua diffusione massiccia sul territorio, si sono date indicazioni su come riconoscerlo. In particolare, si è fatta informazione sui rischi sanitari connessi all'eventuale inalazione di fibre disperse di amianto e si è fatta chiarezza sul fatto che la pericolosità del materiale è strettamente connessa al suo stato di conservazione: l'amianto è pericoloso quando danneggiato, usurato, friabile, in condizioni tali da rilasciare fibre nell'aria. Da questo assunto deriva l'obbligo in capo a tutti i proprietari di

edifici con presenza di manufatti contenenti amianto di avere un piano di gestione dello stesso, che ne monitori lo stato di conservazione e definisca tempi e modi per la manutenzione ed eventuale bonifica.

Si sono illustrate le attività che il Comune sta facendo ed intende fare per agevolare l'eliminazione dell'amianto dal territorio:

- Procedura su segnalazione di avvio del procedimento nei confronti di privati, volta ad ottenere da questi il piano di gestione del MCA
- Mappatura e censimento delle coperture in amianto, finalizzato ad attivare il percorso di cui al punto 1. per tutti gli immobili con sospetta copertura in amianto;
- Adesione allo sportello amianto nazionale per i cittadini;
- Recepimento nei regolamenti rifiuti delle nuove linee guida regionali per la raccolta di microamianto;

Si sono proposte anche alcune ulteriori iniziative che il comune si rende disponibile a realizzare per promuovere l'eliminazione dell'amianto.

### **RISULTATI DELLA RACCOLTA DI OSSERVAZIONI, SPUNTI E PROPOSTE**

In particolare, l'idea che il comune acquisti un certo numero di kit per l'auto rimozione del microamianto in modo da poterli fornire gratuitamente ai cittadini è risultata interessante ed ha ottenuto l'approvazione piena dell'AUSL, presente all'incontro.

Il Comune inoltre intende organizzare eventi dedicati per promuovere la rimozione dell'amianto abbattendone i costi in capo ai privati, coordinando gli interventi di più cittadini in concomitanza con interventi di rimozione da edifici pubblici.

### **SINTESI DELLE PROPOSTE E DELLE RISPOSTE DEL TDN ALL'ENTE COMUNALE**

1	Attivarsi per l'iniziativa di fornitura gratuita ai cittadini di kit per l'auto rimozione di microamianto
2	Attivarsi coinvolgendo AUSL, IRETI o altri soggetti al fine di abbattere i costi in capo ai privati per lo smaltimento del microamianto, così come previsto dalle linee guida regionali

## Indicazioni relativamente alla risoluzione della proposta

*[Indicazioni rispetto ai tempi e al tipo di atto che darà conto del DocPP].*

Il Documento di Proposta Partecipata è stato approvato dal Tavolo di Negoziazione nella seduta del 26 settembre 2020 e sarà formalmente inviato al Tecnico di Garanzia regionale entro il 29 settembre 2020.

Il DocPP validato sarà recepito dal Consiglio Comunale con proprio atto deliberativo entro il 30 ottobre 2020.

Sarà inviata alla regione Emilia-Romagna, nei termini prescritti, la relazione finale attestante la corretta conduzione del processo partecipativo.

Con deliberazione di Consiglio Comunale, l'Amministrazione Comunale darà atto della positiva conclusione dell'intero processo partecipativo.

## Programma di monitoraggio

*[Si deve indicare quanto emerso nel processo rispetto agli accorgimenti di monitoraggio e controllo della decisione. Chi, come (con quali strumenti partecipativi e informativi) e in quali tempi dovrà seguire lo sviluppo del procedimento amministrativo: gli atti, le comunicazioni attinenti al processo, gli atti esecutivi e la loro implementazione operativa. In particolare, indicare su quali pagine web (e per quanto tempo) le informazioni continueranno ad essere aggiornate.]*

È stato attuato un monitoraggio in itinere per il quale tre sono i soggetti che lo hanno preso in carico come previsto:

1) Lo staff ha monitorato quanto le azioni approvate dal TDN e attuate da Giolli cooperativa, abbiano rispettato il piano previsto e, quando sono state modificate, e la coerenza con gli obiettivi del progetto.

2) Il TDN, incontrandosi periodicamente soprattutto da maggio in poi, ha svolto anch'esso un monitoraggio dell'andamento generale del progetto e dei risultati, discutendo, analizzando e mettendo in campo i necessari correttivi.

3) Il CdG (composto da Daniele Friggeri, Vittorio Uccelli e Valter Mazzali) ha deciso autonomamente le modalità di monitoraggio che sono consistite in lettura dei verbali dello staff e del TDN, presenza ad alcuni incontri del TDN.

Alla fine del percorso e dopo l'approvazione della delibera del Comune, il Comitato di Garanzia resterà attivo per un periodo minimo di otto mesi, o fino all'attuazione della delibera stessa.

Nel sito del Comune saranno pubblicati oltre alla documentazione informativa del percorso partecipativo, anche gli aggiornamenti sulle delibere comunali relative al percorso svolto.

Sito del Comune che resterà aggiornato fino alla conclusione degli atti relativi al percorso partecipativo e alle proposte registrate nel DocPP:

<http://www.comune.montechiarugolo.pr.it/servizi/Menu/dinamica.aspx?idSezione=41650&idArea=41658&idCat=101063&ID=101063&TipoElemento=categoria>